

Direzione

Udine, Vico di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5 - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno VIII - N. 143

Nonne iuvent animos laudes quas carania fundunt In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul cruce obstringamur amore: Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo. Petrus Archiep. Utinen.

INSERZIONI. — Per vari nel corpo del giornale... spazio di linea cent... cent. 50 - Per avvisi di... zioni fisse che si spediscono Avvisi in IV pagina prezzi

Mercoledì 26 giugno 1907

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Il lavoro notturno dei fornai

Una legge speciale per l'abolizione del lavoro notturno dei fornai sta per essere presentata alla Camera; ma non sarà certo approvata in questa sessione parlamentare. Di qui il suo rinvio a un altro anno se pur non cadrà. E allora i fornai dovranno continuare fino all'approvazione della legge nel loro improbo lavoro notturno?

Giolitti, rispondendo a chi ne lo interrogava, disse che non dove non arriva la legge, può arrivare il Comune. E questo sarebbe il caso. Il Comune s'intromette e faccia cessare il lavoro notturno dei fornai. Il tentativo di sciopero fu bene non abbia attecchito: poiché i fornai — non privi di sentimenti umanitari — capirono e capiscono non essere lecito affamare una città, una regione, privare del pane i fanciulli e gli ammalati, per un troppo oneroso dovere loro imposto. Ma è altrettanto bene che si sappia apprezzare questi loro umanitari sentimenti, e concedere loro un diritto naturale: quello cioè di riposare la notte e di lavorare di giorno. Ond'è che noi speriamo voglia l'on. Sindaco mettersi all'opera e abolire nella nostra città questo lavoro.

Contro il quale altra volta noi avemmo a scrivere, adducendo tutte le ragioni economiche, igieniche, morali e famigliari che ne reclamano l'abolizione. E' vero che i gusti del signor pubblico esige dei riguardi; ma è altresì vero che più riguardi esige la vita e salute di un uomo. E questo è il caso.

Nella repubblica francese

La somossa nel Mezzogiorno della Francia si può dire sedata. Clemenceau può ripetere l'ordine storico detto: l'ordine regna a Varsavia! Ordine ottenuto con le baionette e coi fucili: ordine cementato col sangue. Ma quella somossa ha dato al mondo cioè un'idea più precisa di che cosa sia diventata la repubblica, dove il giacobinismo petulant impera e governa. Luciano Zuccoli nella Gazzetta di Venezia, la esprime mirabilmente con questi periodi: « La sua politica interna, convulsiva e rabbiosa, la sua diplomazia, nervosa e avventata, il suo esercito indisciplinato e megalomane, hanno offerto causa a spettacoli strani, i quali rivelavano via via che un Governo solido, con vedute chiare, con idee spaziate, con sani criteri patriottici non esisteva in Francia da anni. Ogni Gabinetto aveva il suo jeune maître, giovane almeno nell'esperienza del potere, che doveva farsi un posto, commettendo qualche cosa di strabiliante: una situazione impreveduta, perché tutto è impreveduto a Parigi, spazzava via l'attore, e se ne presentava un altro, il quale era costretto a esagerare il gesto del precedente e a far tutto diverso.

Dal Panama in poi non s'è altrimenti governato in Francia; ingegni prodigiosi, messi al fuoco della ribalta, diventavano bizzarri e stravaganti, volevano strafare, sbagliavano, precipitavano.

Udite questi nomi, alla rinfusa: Narbonne, Picquart, Waldeck-Rousseau, Méline, Ribot, Bourgeois, Combes, Mercier, Delcassé, Clemenceau, Dupuy, Gallifet, Négrier, Deschanel, Millerand: quante speranze in campi diversi, quanti propositi, quanti programmi, quanta albagia quanta voglia di essere!

E che cosa hanno fatto? Nulla. La rivoluzione. Alcuni sono scomparsi per sempre, altri sono saliti e discesi, o caduti e risaliti, con vertiginosa rapidità; altri sono costretti al silenzio e all'inazione; uno è al potere e tenta sbrogliare la matassa che egli e i colleghi hanno arruffata. Tutti insieme hanno caratteristiche da fuochi d'artificio: fragore, sprazzi di luce, curva discendente, sfacelo e ombra.

E' difficile dire se quei ministri, quegli ufficiali, quei diplomatici pensavano qualche volta di più alla Francia che a Parigi. L'oratore pensa al palcoscenico non alle strade e alle viuzze che conducono al teatro. Ma a giudicar dagli ultimi avvenimenti parrebbe che la Francia sia per quegli uomini un'idea secondaria; certo non hanno mai supposto che il vino potesse diventare sangue.

Parigi, la grande piattaforma mondiale, li ha abbacinati un dopo l'altro; precorre il pensiero di Parigi vuol precorrere il pensiero del mondo, ossia il pensiero moderno; e dar legge di là, è scrivere la storia. Alle spalle avevano un esercito infido, ed essi facevan guerra ai crocefissi. Il pensiero moderno per quegli uomini era

compendiato nella lotta contro le Congregazioni; non si sono accorti che i soldati eran pronti a ribellarsi.

A parte ogni credenza e ogni discussione religiosa; quei Presidenti di Repubblica e quei Presidenti di Consiglio non sono gente pratica. Napoleone li caccerebbe indignato dalla sua presenza; odiano le idee, le idee pure, e non sentono che le baionette vengono folte e ringuainate; hanno un cervello da piccolo filosofo inacidito nella sua soffitta, che vuole esiliare Cristo perché non è parigino; ma queste cose si lasciano scrivere, non si lanciano come programma di governo.

Molto denaro, buon esercito, buona marina, fiorenti commerci, solide amicizie; ecco un programma semplice e... difficile. Ma cattivo esercito, cattiva marina, commerci mediocri, amicizie dubbie, e guerra a Gesù Cristo; ecco un programma da operetta. Scuola laica e sottomarini che affondano; quale pensiero gigantesco!...

E' questa barbarica repubblica che i sedicenti popolari di casa nostra oserebbe scimmiottare per la... grandezza dell'Italia. Pazzia.

Nel Mezzogiorno della Francia

Il ritorno di Marcellin.

Argeliers, 25. — Alberto Marcellin è qui ritornato da Parigi. Una folla lo attendeva. Stanco dal viaggio rimandò a domani le comunicazioni al popolo del suo colloquio con Clemenceau. L'entusiasmo per lui va scemando: lo si imputa di aver fatta dedizione al governo e di tradire la causa dei viticoltori. Perciò egli fu invitato dai membri del comitato riuniti a costituirsi prigioniero domani. Egli però ha invocato la sua stanchezza ed ha chiesto di aggiornare la sua costituzione a postomani.

Si continua la lotta.

Narbonne, 25. — Marcellin Albert è intervenuto ieri sera alla riunione del Comitato ed ha dichiarato che Clemenceau si impegna, se i viticoltori rientrano nella legalità, di liberare i prigionieri e di aiutare l'agricoltura. Ritirerà pure le truppe. La riunione ha votato un ordine del giorno che constata l'insufficienza della legge recentemente approvata e l'imprecisione delle promesse di Clemenceau, decidendo di continuare la lotta pacifica finché le domande dei viticoltori non si accolgano. Si è deliberato pure d'invitare tutti i comitati federali ad accettare questa decisione.

La demoralizzazione nell'esercito.

Narbonne, 25. — Questa sera gli uomini d'una compagnia dell'11. reggimento di linea, chiesero al loro aiutante il permesso di recarsi a bere un bicchiere di vino. La domanda fu respinta. Allora i soldati si ribellarono e dichiararono che le cartucce che recavano seco avrebbero servito d'ora innanzi non più per i civili ma per i loro capi.

Accorse il capitano che dovette accordare il permesso richiesto per evitare disordini. Poco dopo un'altra compagnia di un altro reggimento venne a rilevare i ribelli che furono mandati in caserma.

Avignone, 25. — Ieri, verso le 17, il colonnello Saint-James, ritornando da una escursione nelle Alpi, si recò in caserma. Egli fu da principio fatto segno ad una dimostrazione ostile da parte dei cittadini, che minacciavano di rovesciare la cancellata che protegge l'ingresso del cortile della caserma; trovò poi i soldati che fischiarono e cantavano l'Internazionale.

Parigi, 25. — Parlasi di un ammutinamento che sarebbe scoppiato a bordo dell'incrociatore Victor Hugo che si trova a Madera di ritorno da un lungo viaggio.

Il governo smentisce, ma la squadra degli agricoltori e la squadriglia delle torpediniere hanno ricevuto l'ordine di partire per destinazione sconosciuta. Le navi hanno fatto provvista completa e hanno imbarcato tutte le munizioni in modo da essere in perfetto assetto di guerra. Sembra partano per disarmare la Victor Hugo.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Roma, 25. — Nella seduta ant. si approvano alcuni disegni di legge d'indole locale e si continua la discussione sui provvedimenti per la Sardegna.

Nella seduta pom. dopo svolte alcune in-

terrogazioni, si riprende la discussione sulle spese militari; quindi si prosegue la discussione sul bilancio della guerra; infine il ministro Careano dà ragione sull'assetto del bilancio di previsione 1906-1907. Il ministro prevede un avanzo di 53 milioni nell'esercizio in corso. Prima di sospendere la seduta vengono presentati alcuni nuovi disegni legge e dato dal Presidente alcune comunicazioni.

SENATO.

Roma, 25. — Il Senato ha discusso e approvato il bilancio degli Esteri.

LA REGINA MADRE A VENEZIA.

Per Sebastiano Venier.

Venezia, 25. — E' giunta stanotte la Regina Madre. Si fermerà una ventina di giorni. Domani intraprenderà la visita dell'Esposizione.

Fervono i preparativi tanto a Mirano (nella Chiesa degli Angeli) quanto a Venezia (nella Chiesa dei SS. Gio. Paolo) per la cerimonia che avrà luogo domenica pel trasporto dei resti mortali del Doge Sebastiano Venier.

Alla Camera Austriaca.

Vienna, 25. — Nella odierna seduta si procede alla elezione del presidente. Viene eletto Weiskzchner, cristiano sociale, con 351 voti contro 101 dati a Parnesforten, socialista.

Il Weiskzchner, in mezzo ad una dimostrazione di viva simpatia, assume la presidenza e pronuncia un discorso vivamente applaudito esprimendo la convinzione che la prima Camera, eletta col suffragio universale, risponderà alle speranze dei popoli dell'impero realizzando riforme sociali positive. Il presidente assicura che si ispirerà alla assoluta imparzialità e conclude facendo appello alla Camera di fare il lavoro fecondo per il popolo (salva l'applauso). Si procede poscia all'elezione di due vice presidenti.

Amor di prossimo...

Racconta la Gazzetta Friulana: A Porotto, in un'adunanza di «leghisti» si discuteva la proposta di sciopero, voluto dai capi locali, per la parola d'ordine dirommata dalla Camera del lavoro. Un lavoratore, fornito di molto buon senso e anche — raro caso — di altrettanta franchezza, vista l'insistenza che si metteva per far votare lo sciopero, propose: « Sta bene: se lo si vuole proprio, noi lo faremo; ma qui siamo in parecchi che vogliamo mettere una condizione, quella che dal giorno in cui ci metteremo noi a braccia conserte, cessi la paga anche per tutti i capi lega dei paesi scioperanti e per quei... signori della Camera del lavoro ». Non ci voleva altro perché l'insistenza dei capi cessasse allora ed immediata. Non si parlò più di sciopero e l'adunanza si trovò presto in accordo per sottoporre ai proprietari poche altre domande, in aggiunta a quelle già accettate.

Sempre disastri ferroviarii.

Torino, 25. — Il treno omnibus Parigi-Modane che doveva arrivare a Torino alle ore 23.35 giunto all'imbocco della galleria del Frejus fra S. Antonio e Modane essendo sulla curva della linea deragliò. La macchina si rovesciò con l'ambulante postale: tre vetture di terza classe, due di seconda e una di prima classe. Il conduttore del treno è morto.

Il messaggero postale e il frenatore sono moribondi. Qualche viaggiatore è contuso. Alle ore 21.35 è partito un treno soccorso con il direttore del compartimento ing. Berrini e l'ing. Brero capo del movimento e Rey capo stazione.

Sono pure partiti medici e manovali.

La fine dello sciopero di Terni.

Roma, 25. — La Tribuna ha da Terni che in città circola la voce che domani o dopodomani si riprenderà il lavoro negli stabilimenti. La direzione generale di Roma ha ordinato di fare sgomberare dai soldati la grande galleria detta dei compressori. E' convincimento comune che lo sciopero sia per terminare e a prova di ciò si citano telegrammi che invitano gli operai emigrati a tornare. Il comitato di agitazione mantiene il segreto sulle deliberazioni stabilite nelle sedute tenute insieme alla commissione reduce da Roma e che ha deciso di sottoporre all'approvazione del comizio di stasera.

DALLA PROVINCIA

San Daniele

25 giugno.

Troppe notizie dolorose.

Mai in così grande numero come questo anno sono state le morti fra i nostri emigranti all'estero!

Il fanciullo *Topazzini Augusto* detto Floris di anni 12 è morto tragicamente frantumato da una macchina di privilegio. *Topazzini Angelo* detto Prussian di anni 20 è morto in brevi giorni di malattia. *Fioriani Luigi* detto Stel Farinel è morto a 24 anni nel Nord America. *Narducci Pietro* detto Pica è morto a 28 anni per una colica. *Bagatto Bernardino* detto Pacis di circa sessant'anni, anch'egli è morto, tutti lontani dalla patria, dai loro cari, tutti sepolti nei lontani cimiteri dove i parenti che qui li piangono non potranno recarsi per provare la mestissima gioia di quella commozione che è riservata soltanto a chi piangendo una persona cara si trova inginocchiato sulla terra che sola lo divide dalla salma venerata.

Tutti convegnon qua d'ogni paese.

Ben si può ripetere il verso dantesco relativo ai dannati che si adunano alla riva d'Acheronte, ma parlando della gente allegra che viene col carico della galletta e si butta o dal sig. G. Gentili o dal sig. Gonano. Mi si assicura che l'esito della campagna bacologica non si poteva desiderare più soddisfacente e copioso. Galletta abbondante, foglia più abbondante ancora: mai non si videro per le campagne tante file di gelsi intatti. Però, abbondante anche la mercede delle fatiche che pur costano quelle gallette? Sì, giacché furono pagate a L. 4.50, 4.40 e poi 4.20 al Cg. Però sarebbe stato ancora meglio se le lire cinque al Cg. tanto promesse al momento dell'incubazione delle semenze non avessero sofferto quella rosicchiatura.

Che sia stata a Port-Artur?

Dopo sette anni di viaggio è arrivata. Il viaggio era breve e prendendo il diretto poteva in 7 o 8 ore toccare il confine, arrivare presto a Udine e preso il tram San Daniele andare subito per fatti suoi, o meglio per fatti degli altri. Invece, povera! Te l'hanno fatta girare come Marauco Calcuttappa per il mondo, ancorchè essa non desistesse un momento dall'indicare la sua meta. Per sette anni pellegrina. Però, sia lodata... la Posta che è arrivata finalmente. Essa è una cartolina spedita da Schiofallo, paese presso Lubiana, scritto magari con più sicura ortografia, nell'autunno 1900, dice novecento e arrivata qui questi giorni a destinazione a B. L. P. in uno stato che racconta molto eloquentemente le peripezie dolorose della sua odissea, tutta rosicchiata e sporca. Ma intanto è arrivata ed il destinatario può accingersi a dare pronta risposta.

Gemona

24 giugno.

La festa di S. Luigi.

Mai forse una festa giovanile assunse la espansione giuliva del cuore e la spontanea glicizza dell'animo come in quella di ieri, che lasciò cara memoria in tutti i cittadini di Gemona, e gli spronerà a sostenere con sempre crescente entusiasmo i due Oratori, di cui si abbella e va orgogliosa la nostra città.

Più di un migliaio di comunione coronò il triduo di predicazione tenuto in preparazione alla festa dal Direttore dell'Istituto Stimatini. La Messa solenne fu celebrata da Mons. Arciprete, il provido padre della nostra gioventù: la musica fu cantata dai giovanetti dell'Istituto Stimatini, che ci deliziarono colle loro squillanti ed argentine voci anche nel triduo ed ai Vespri solenni della sera. E qui mi sia permessa una parola, che è l'eco fedele e del popolo e degli intelligenti in materia. La musica fu indovinata e scelta con vero gusto d'intelligenza e di sentimento: l'esecuzione non lasciò nulla a desiderare sia nella musica forte del M.o Ravanello, sia in quella più dolce e miniata del prof. Zambiasi Stimatino del Collegio di Udine, scritta appositamente per la circostanza. Il P. Mantovani può chiamarsi contento di veder coronate le sue fatiche nell'istituire e istruire la sua «Schola cantorum».

Il panegirico fu tenuto dal giovane Diacono Stimatino D. Pedot: fu una rivelazione: promette bene e promette molto. Una parola ora sulla festa esterna. Splendido il corteo dei giovani nel Duomo: preceduti dalla loro fanfara e bandiera, i giovani passarono tra due fitte ali di popolo, che ammirava e gioiva.

Dopo i Vespri, il vasto cortile dell'Istituto Stimatini, assunse un'animazione stragrande: mai abbiamo visto tanta gente partecipare alla festa degli oratori: fu una vera dimostrazione di affetto e di approvazioni a coloro che pel bene della gioventù tanto insidiata ai nostri giorni, dedicarono mente e cuore, con mille sacrifici di borsa e di... polmoni.

L'ambiente era grazioso quanto mai: quel vasto cortile, dal quale l'occhio spazia fu sulle cime dell'alta Carzia, abbellito dalle zolle erbose e fiorite del contiguo orto, circondato da tettoie ornate da bandiere nazionali e di bandierine variopinte e da centinaia di palloncini, è ammirato da tutti. In cima alla porta d'ingresso sventolava al caldo sole di Giugno il tricolore; più in basso leggesi la seguente iscrizione: *All'Angelico - S. Luigi Gonzaga - Patrono potente - Sublime modello - Un serbo di canti e di fiori - Dalla gioventù - della forte Gemona.* Altre bandiere tricolori sono disposte in varie parti: tra le file di pennoncini colorati lungo la tettoia, spicca anche uno stendardo giallo e bleu, i colori del Comune.

La brava fanfara eseguisce egregiamente dei pezzi: è guidata dal M.o Della Marina: frattanto ginocchi popolari e indovinati e un bozzetto drammatico trattengono per ben tre ore un'infinità di gente.

Peccato che Giove Pluvio, che durante il giorno s'era mostrato benigno, non abbia permesso alla fine i fuochi artificiali o la illuminazione che a giudicaria dai preparativi, doveva riuscire veramente stragrande e fantastica.

Tarcento

25 giugno.

L'atleta Tiberio fra noi.

E' giunto da Cividale e Udine il famoso lottatore Tiberio, che destò anche nella vostra città tanta meraviglia per i suoi straordinari esercizi di forza, e colla stupefacente lotta col Toro. — Darà due sole grandi rappresentazioni.

Drammatica.

Con la bella commedia del Pilotto *Il Tiranno di S. Giusto*, la compagnia Bolassi-Sivieri è arrivata alla sua terza rappresentazione. — E a lamentarsi però che i Tarcentini non frequentano il Teatro come si dovrebbe. Si tratta di un ottimo complesso di artisti che meritano tutti l'incoraggiamento, — dunque sarebbe ora di scuotere quell'apatia, e affollare il Teatro.

Sacile

25 giugno.

Lavoro manuale educativo.

La Società Magistrale degli abilitati all'insegnamento del lavoro manuale educativo (con sede in Boma) annunzia che col 17 Agosto p. v. verrà aperto in Sacile, presso la R. Scuola Normale, un corso inferiore di lavoro manuale, con effetti legali come quello di Ripatransone.

Il corso durerà dal 17 agosto al 16 settembre.

Possono essere ammessi al corso:

- a) i maestri e le maestre delle scuole elementari pubbliche e private e degli asili infantili forniti di legale abilitazione all'insegnamento elementare;
- b) i giovani e le giovani licenziate dalle scuole normali governative e parificate;
- c) gli insegnanti delle pubbliche scuole secondarie;
- d) i direttori didattici e gli ispettori scolastici.

I candidati che ottengono almeno sei decimi in ogni prova d'esame, conseguiranno, alla fine del corso, un diploma di abilitazione che sarà titolo di preferenza nei concorsi in genere, e per insegnare il lavoro manuale nelle scuole elementari, in ispecie. Per ogni schiarimento particolare gli insegnanti rivolgano al Segretario del Corso sig. Giovanni Rapuzzi direttore didattico in Sacile.

Cane idrofobo?

Fossa Rino, ragazzo quattordicenne calzalaio, venne stamane morso da un cane di proprietà del Carlot alla coscia della gamba destra. Lo stesso cane ieri stracciava la camicia anche ad un bambino. Il Fossa venne medicato dal dott. Angheban dell'Ospedale Civile il quale suggerì che si debba tosto provvedere per il suo trasporto all'Istituto intradibico di Padova, ciò che l'Autorità ha già disposto di fare.

Il cane si trova in custodia dal proprietario, ma il veterinario signor Antonio Corazza, di fronte anche al certificato del medico, diede parere per la necisione del cane medesimo e che la sua testa sia pure spedita a Padova per la visita relativa.

Latisana

In memoria di Mons. Tell. Solenni riuscirono le onoranze funebri rese da questa cittadinanza al compianto Mons. Giuseppe Tell Ab. Parr. il 20 n. s. nella ricorrenza del I anniversario della sua morte.

Il Duomo parato a profonda gramaglia presentava un aspetto imponente. Alla Santa Messa venne eseguita musica classica da questa scuola cantorum, dopo la quale venne scoperto il busto, opera in pietra dello scultore del Sig. Giovanni Costantini del limitrofo S. Michele, sostenuta col concorso generoso ed unanime dei parrochiani.

E gli affari? Pensate che a mezzodi non c'erano più ciambelle, nè pane, nè birra! E rinnovata la provvista nei paesi vicini, nulla c'era più d'avanzo alla sera!

Da ultimo è consolante constatare che tutto procedette col massimo ordine, nè si udirono la notte grida e canti incomposti... Che abbia un po' giovato anche il vedere progettati i tristi effetti dell'ubriachezza? Ed oggi gli agricoltori di Talmassons mettono allegramente il frumento che trabbiano d'ora innanzi per conto proprio con la loro Concorria. Benone!

Gallo d'Elen.

Esplorare precì alla santa memoria di M. GIUS. TELL nel I. anniversario della sua morte la pietà filiale dei Latisanesi agli eterni ideali della fede ispirandosi agli eterni ideali della fede con unanime plauso riconoscente rinnovo

D'intorno al Catafaleo eransi iscrizioni scritturali molto appropriate all'Estinto e sopra il busto è scolpita la seguente epigrafe.

JOSEPH TELL Abb. Parr. Ab. A. MDCCCLXXVI ad A. MCMVI.

S. Vito al Tagliamento

Campagna bacologica. Il raccolto dei bozzoli è soddisfacente. Il listino odierno dei prezzi è il seguente: Incrocio L. 3.95 - Poligiallo L. 4.20 - Sterico cinese L. 4.40.

A. S. Giovanni ha avuto luogo ieri sera la solita sagra con l'intervento della banda cittadina di S. Vito.

Talmassons

S. E. Mons. Arcivescovo. Accolto con vivo entusiasmo da tutta la popolazione nel paese parato a festa S. E. Mons. Arcivescovo arrivò fra noi la scorsa domenica e dopo brevi parole di ringraziamento si ritirò in Canonica dove ricevette la visita dell'illmo sig. Sindaco, della Presidenza della Cassa rurale e della rappresentanza di altre associazioni locali.

Ieri alla Messa in posto distinto assistevano le Rappresentanze stesse, nonché la Congregazione del Terz'Ordine, la Confraternita del SS.mo con la sezione giovani, la figlia di Maria ed alcuni bambini e bambine dell'Asilo parrocchiale. S. E. ebbe a congratularsi del beneficio della pioggia caduta durante la notte e ne prese occasione ad eccitare il popolo alla gratitudine e confidenza in Dio.

Dispensati poi nella Sacristia con parole improntate ad affetto veramente paterno i ricordi a quei fanciulli e fanciulle che nel corrente anno fecero la loro I. Comunione, amministrò la S. Cresima a quasi 400 persone della parrocchia e dei paesi confinanti.

La sera poi dopo breve coronica dalla porta della Chiesa benedì solennemente una Coppia di macchine originali Ruston e co. per la trebbiatura a vapore da esercitarsi in forma cooperativa.

La locomobile mentre davvero il nome di Concorria perchè l'acquisto di essa rappresenta l'unione di tutte le persone più influenti del paese, anzi dell'intero Comune nell'intento del pubblico bene.

Dopo la benedizione col Venerabile, Sua Ecc.za ebbe ancora parole di elogio al popolo che letteralmente riempiva la vasta Chiesa; quindi nella Sacristia si degnò accettare dalla Pia Unione delle Figlie di Maria una bella epigrafe ricordante la prima ammissione fatta da S. E. nell'occasione della Visita pastorale e la ricorrenza dell'anno giubilare.

Si commosse S. E. al dolce ricordo e specialmente alla promessa che la S. Comunione d'oggi sarebbe fatta per ottenergli dal Signore conforto e pace. Oggi infatti molte persone si comunicarono per mano di S. E. e l'accompagnarono poi nella partenza.

La banda di Fiambo prestò ottimo servizio nell'incontro, alla benedizione delle macchine e poi eseguendo un bel concerto in piazza. Finalmente... d'alcun fondo — l'opera delle proiezioni caldeggiata tanto dal Rmo P. Roberto e resa popolare nella Bassa dall'amico di Ariis, ebbe, nelle due sere, quasi direi la sua consacrazione ufficiale.

Infatti S. E. si compiacque assistere da una finestra della canonica del cappellano

alle conferenze, nella prima delle quali ai cresimandi che già si pavoneggiavano della loro medaglia: venne esposto in forma semplice la dottrina sul Sacramento che doveano ricevere; nella seconda si eseguì un programma variato con vedute sacre, sociali, umoristiche. Il vasto sagrato chiuso fra la Chiesa e le canoniche, era gremito di popolo che ad ogni cambiamento di veduta passava di meraviglia in meraviglia. Tutti poi restarono col desiderio di diventare proiezionisti, e S. E. si degnò di affermare che questa forma di istruzione e divertimento popolare merita incoraggiamento e diffusione. Congratulazioni a Don Angelo!

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

me sarebbe che si passasse alla nomina di un terzo concorrente; allora il favoritismo sarebbe sfacciato e intollerabile. Dice il proverbio che la corda troppa tesa si spezza; è per questo che noi vediamo volentieri questi errori madornali dell'avv. Concari, che lavora — a quanto pare — più che il partito che per l'operaio. Avevano o non avevano i due concorrenti i requisiti chiesti dal concorso? E allora?

Sulle onoranze a Garibaldi si impegnò un po' di discussione. Ciriani e Zardo osservarono che vi è pericolo abbia la commemorazione a degenerare in una dimostrazione di partito per i torbidi elementi che si possono infiltrare.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

Concari si impegnò, quasi, a trattenerla nei limiti del giusto e così si passò alla votazione sulla proposta di convocare a tale scopo l'assemblea Ciriani e Zardo si astennero; gli altri votarono la proposta. E così domani a sera, mercoledì, alle 19.30 si adunerà l'assemblea che dovrà decidere in proposito.

tamento approvato, con le quali si assunsero l'onere promesso.

Sorveglianza alle strade comunali. — La manutenzione delle strade comunali, prese nel loro insieme va sempre migliorando.

Strade d'accesso alle stazioni ferroviarie. — Agli undici comuni che avevano chiesto l'applicazione della legge 8 luglio 1903 sulla costruzione delle strade d'accesso alle stazioni ferroviarie, si aggiunsero i comuni di Ragogna, Tavagnacco, Torreano, Remanzacco (per la frazione di Ziracco) e Cervineto.

Per quanto riguarda la domanda del Comune di Ragogna, a proposito della quale la Deputazione aveva presentato ricorso contro il decreto prefettizio che omologava l'elenco che qualificava strada d'accesso quella di Ragogna-Pinzano, il Governo del Re, sentito il Consiglio di Stato, riconosceva la legalità del decreto stesso facendo peraltro le più ampie riserve circa la concessione del sussidio e l'eventuale sua misura, essendo una parte dei lavori stati eseguiti prima della promulgazione della legge anzidetta, ed avendo già lo Stato e la Provincia accordato un generoso sussidio per il ponte sul Tagliamento a Pinzano e relativi accessi.

La domanda di Remanzacco, fu accolta. L'onere della Provincia per questa strada rimane concretato in L. 4000, le quali unite alle 2000 per la strada di accesso di Buia alla stazione di Magnano Artegna od alle 3050 per quella di Grimano alla stazione di

degli scienziati austriaci, vogliamo mettere le cose a posto, addolorati che la proverbiale gentilezza italiana, provata da tutti che viaggiano il bel paese e specialmente la di lei liberalità sia stata soprusata da un indegno, che con tante bugie ed invenzioni pseudo-psicologiche, mai potrà essere scusato. »

Il prof. Eisler è giunto a Vienna.

Vienna 25. — È arrivato il dott. Roberto Eisler, proveniente da Udine. Abita presso i suoi parenti. Finora non gli consta che la Procura di Stato intenda procedere contro di lui per il furto del codice prezioso.

Ufficiali demaniali.

Un Comitato degli ufficiali demaniali venne costituito anche qui fra tutti i funzionari del ramo della provincia. A presidente fu eletto il sig. Giulio Zuliani, commissario gerente presso questo ufficio Successioni; cassiere Luigi Sabbadini.

Concorsi a posti d'insegnante.

Il R. Provveditore agli studi, della nostra Provincia, ha aperto il concorso ai seguenti posti di insegnanti nelle scuole comunali:

- Circondario Scolastico di Cividale. Comune di Bagnaria Arsa, frazione di Bagnaria, femminile, stipendio L. 750. Id. id., fraz. di Castions di Mure, mista, stip. L. 900. Id. di Cassacco, fraz. di Raspano, mista, stip. L. 900. Id. di Cassacco, fraz. di Raspano, mista, stip. L. 900. Id. id., fraz. id., mista, stip. L. 900. Id. di Castions di Strada, fraz. di Morzano, mista, stip. L. 500. Id. di Ciseris, fraz. di Stella, mista, stip. L. 550. Id. di Faedis, fraz. di Campeggio, femm., stip. L. 750. Id. id., fraz. di Valle, mista, stipendio L. 900. Id. di Gonars, fraz. di Ontagnano, maschile, stip. L. 900. Id. di Magnano in Riviera, fraz. di Bilerio, masch., stip. L. 900. Id. di Moimacco, Capoluogo, mista, stip. L. 900. Id. di Palmanova, id., femm., stipendio L. 850. Id. di Platichis, fraz. di Monteperta, masch., stip. L. 900. Id. id., id., femm., stip. L. 750. Id. id., fraz. di Platichis, mista, stip. L. 900. Id. id., fraz. di Prosenicco, mista, stip. L. 900. Id. id., fraz. di Montemaggiore, mista, stip. L. 500. Id. di Povoletto, fraz. di Savorgnano, femm., stip. L. 750. Id. di Remanzacco, fraz. di Cerneghons, mista, stip. L. 600. Id. di S. Giovanni di Manzano, Capoluogo, masch., stip. L. 950. Id. S. Maria la Longa, fraz. di Moretto, mista, stip. L. 900. Id. di S. Pietro al Natosone, fraz. di Tarpezzo, mista, stip. L. 900. Id. di Stregna, fraz. di Polizza, mista, stip. L. 900. Id. di Tarcento, Capoluogo, masch., stip. L. 1000. Id. id., id., masch. stip. L. 1000. Id. id., fraz. di Molinis, mista, stip. L. 600. Id. id., Capoluogo, femm., stip. L. 850. Id. di Tarcento, fraz. di Erbezzo, mista, stip. L. 900. Id. di Treppo grande, Capoluogo, masch., stip. L. 900. Id. di Tricesimo, fraz. di Ara, mista, stip. L. 900.

Circondario scolastico di Gemona.

- Comune di Amaro, capoluogo, mista, stipendio L. 900. Id. Ampezzo, id., femminile, stip. L. 850. Id. Arta, frazione di Cobia, mista, stipendio L. 500. Id. id., fraz. Cedarchis, id., stip. L. 500. Id. id., fraz. Piano, maschile, stip. L. 950. Id. Artegna, capoluogo, id., stip. L. 1000. Id. Bortiano, id., femm., stip. L. 750. Id. id., fraz. Interneppo, maschile, stipendio L. 900. Id. id., fraz. id., femm., stip. L. 750. Id. Buia, fraz. Madonna, maschile, stipendio, L. 950. Id. id., fraz. S. Floriano-Avilla, id., stip. 950. Id. id., fraz. id., mista, stip. L. 950. Id. Cavazzo Carnico, fraz. Mena, id., stip. L. 900. Id. Cercivento, capoluogo, id., stip. L. 900.

Nel mondo delle scuole.

La data degli esami nelle scuole medie. Licenza liceale. — Le prove scritte della sessione di luglio avranno luogo nei giorni seguenti: Lunedì 1 luglio. Compendio italiano; Martedì 2 id. Versione dal latino in italiano; Venerdì 5 id. Versione dell'italiano in latino. Licenza ginnasiale. — Lunedì 1 luglio alle ore 8 Compendio italiano; Martedì 2 id. id. Versione dal latino in italiano; Mercoledì 3 id. id. Versione dall'italiano in latino; Venerdì 5 id. id. Versione dal greco in italiano; Sabato 6 id. id. Versione dall'italiano in francese. Licenza tecnica. — Lunedì 1 luglio alle ore 8 Compendio italiano; Martedì 2 id. id. Versione dall'italiano in francese; Mercoledì 3 id. id. Matematica; Venerdì 5 id. id. Computisteria. Licenza normale. — Lunedì 1 luglio alle ore 8 italiano; Martedì 2 id. id. Pedagogia; Mercoledì 3 id. id. Matematica. Licenza complementare. — Le prove

scritte degli esami di licenza complementare nella R. Scuola Normale Femminile cominceranno col componimento italiano, venerdì 5 luglio alle ore 8.

Esami di ammissione. — Gli esami di ammissione alle classi ginnasiali, liceali, tecniche e complementari, esclusa la prima, cominceranno col componimento italiano nella sessione estiva in tutte le scuole lunedì 1 luglio.

Gli esami di integrazione avranno luogo nei giorni che saranno stabiliti dai Capi degli Istituti.

R. Istituto Tecnico.

Promossi senza esami: Classe II. Fisica Matematica. — Agricola, Angeli, Barnaba, Calligaro, De Gasperi, Giacobbi, Martin, Petri, Muzzatti. Classe II. Industriale. — Tomasi. Classe II. Agrimensura. — Cragno, Fancello, Sabidussi, Tonchia, Zozzolo. Classe II. Ragioneria. — Dall'Armi, Di Gaspero, Magistris, Pol. Reborca. I licenziati. Fisico matematica: Caldana, Linassi, Zambon. Industriale: De Nardi. Agrimensura: Novelli. Agronomia: Locatelli. Ragioneria: Vuga, Gentili, Maccorini. Scuola Tecnica. Licenziati: Bianchi Lina, Cassetti Italia, Chinelli Carolina, Filermo Carlo, Galussi Emilio, Maioli Luigi, Migliavacca Edvige, Moi Rinaldo, Pellegrini Clemente, Pilosio Enrico, Ruzzeno Francesco, Sutto Vittorio.

Promossi alla III classe: Baselli Michele, Bet Acle, Biasutti Alberico, Bianchi Luigi, Brandolini Arnaldo, Braida Achille, Brisnello Narciso, Busolini Aristide, Canciani Giuseppina, Casarsa Balilla, Cita Otello, Dal Moro Giorgio, D'Andrea Mario, D'Arcano Orazio, D'Avanzo Francesco, Della Ianna Alessandro, Del Zotto Giulio, De Nardo Ada — De Nicola Tristano, De Toma Leonardo, D'Odorico Torquato, Durli Silvio, Ermacora Gioacchino, Facchini Elio, Ferriglio Giuseppe, Fusari Gino, Gelsomini Francesco, Genova Giulio, Giacometti Celso, Gremese Luigi, Gregoli Graziosa, Held Giuseppe, Ivo Giovanni, Leonarduzzi Ezio, Malattia G. Batta, Maruzzi Antonio, Martiniello Pietro, Mattioli Giuseppe, Michelazzi Mario, Miniscalco Valentino, Missoni Mario, Monassi Diego, Moratti Fedele, Pantanali Emilio, Paretto Mario, Pirioni Arturo, Pittino Giuseppe, Raho Luigi, Raber Caterina, Rebay Giovanni, Rodaro Manlio, Sala Cesare, Simonetti Irma, Stefanini Adone, Tarussio Antonio, Toso Teresa, Trevisan Tullio, Valesio Giovanni, Valsecchi Giuseppe, Vidal Bruno, Visentin Aristide, Zanier Lea.

La festa in Seminario in onore di S. E. Mons. Pellizzo.

Ier sera nel teatrino del Seminario ornato bellamente con fiori Mons. Pellizzo ricevette un gentile omaggio di saluto dai superiori del Seminario e dai Chierici. Alle 7 pon. S. E. il vescovo di Padova, accompagnato dal nostro Arcivescovo e dai professori, entrava nella grande aula già gremita di chierici. Appena ebbe preso posto insieme con l'Arcivescovo e coi professori, la piccola scuola intonò un coro. Il rettore Don F. De Santa gli lesse un breve e affettuoso indirizzo a nome de' professori e moderatori e un chierico un gentile saluto a nome de' suoi compagni. Poi tre chierici gli lessero tre graziose poesie, piene di ricordi, di evocazioni, di espressioni alte ed affettuose di augurio, e alla fine lessero il grande Allocutio di Händel. S. E. Mons. Pellizzo prese quindi la parola.

Disse del suo dolore per l'improvvisa risoluzione di aver dovuto partire senza un saluto definitivo, giustificato con alte necessità superiori il fatto, ringraziò tutti dell'accoglienza affettuosa e rivolse i suoi più caldi saluti. Terminò esortando tutti a confidare nella Provvidenza che in tanti dolori lo aveva sempre sorretto. Il ricevimento finì con applausi a monsignore e all'Arcivescovo. S. E. l'Arcivescovo ebbe la compiacenza di fermarsi a cena in Seminario. Visitò insieme con Mons. Pellizzo i chierici in refettorio dove si rinnovarono gli applausi. Oggi Mons. Pellizzo è partito per Cividale a visitare quel Seminario.

Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 25 giugno 1907) Affari approvati. Bertolo, Varzo. Aumento stipendio alla levatrice comunale. — S. Odorico. Tassa esercizio. — Nimis. Contrattazione mutuo di L. 30,000 per lavori stradali. — Tramonti di sotto. Proroga termine per regolarizzazione contratti di concessione beni comunali. Rinuncia quota sui diritti di segreteria. — Socchievo. Concessione piante a Facchin Giacomo. — Sedogiano. Concessione fondo incolto comunale ai fratelli Chiesa. — Clauzotto. Concessione reliquiari di terreno a Galante Galleria e Biliun Domenico. — Cividale Attivazione nuovo fante pubblico. — Zoppola. Tolmezzo. Tariffa daziaria. — Conoglians. Aumento stipendio al segretario. — Faconzo. Concorso per la sistemazione del V. tronco del Tagliamento. — Clauzotto. Regolamento tassa occupazione arte e spazi pubblici. — Paluzza. Regolamento guardie campestri — Cordovado. Alienazione aree stradali. — Marano Lagunare. Domanda fratelli Lisetto per affranco. — S. Odorico. Tariffa bestiame. — Montebellina. Mutuo di L. 55,000. Strada della Valcellina. — Sutrino. Concessione sopra ai frazionisti di Priola. — Rivignano. Cessione area per tomba privata nel cimitero comunale. — Resia. Capitolato per la concessione dell'uso del fontanone Berman.

La fine a domani.

Una gravissima disgrazia sul lavoro. Tre dita asportate da una sega.

Ieri nel pomeriggio verso le ore sei e mezza, l'operaio Luigi Orgnani d'anni 25, di Francesco, abitante in via Villalta, alle dipendenze del falegname Viani, che ha il suo laboratorio in via Cicogna, stava segando alcuni pezzi di tavola, quando per un disgraziato accidente la sega scivolò ferendolo gravemente alla mano sinistra.

Condotta prontamente all'ospedale l'Orgnani, venne medicato dal dott. Marini che gli riscontrò l'esportazione delle falange del mignolo e dell'anulare e asportazione di gran parte della falangetta del medio.

Il disgraziato operaio ne avrà per un buon mese.

Teatro Minerva.

Cinematografo Pettini.

Questa sera seconda rappresentazione dello splendido cinematografo Pettini. Il programma ricco e variato reca fra altro: Nel Far West, scene drammatiche indiane - Vittime del dovere - Scuola di cavalleria di Tor di Quinto - Il pallone dirigibile Patrie ecc.

Prezzi serali: Ingresso Platea e Loggia L. 0,60 Ingresso al Loggione L. 0,30 Poltrone (oltre P' ingresso) L. 1. — Sedia riservata L. 0,40 Palco in I. o II. ordine L. 3. — Le sedie in Galleria sono tutte libere.

Un pregiato lavoro di Fr. Catoni (ARTE SACRA)

Chi visitò nei giorni testè decorsi la ven. chiesa parrocchiale di S. Quirino in Udine ha dovuto certamente ammirare il trono, o, come dicono, la sedia portabile di S. Luigi. È un lavoro in legno di squisita fattura, uscito nel 1839 dal genio e dalle mani di quel celebre artista udinese che fu Francesco Catoni, il quale sapeva col magistrale suo scalpello trasferire nelle opere destinate al culto quello spirito elevato di religione e di fede di che egli stesso era compreso, e che costituiva l'anima, la vita, l'essenza dell'arte quando vuol essere veramente cristiana. In mezzo ad una ricchezza di arabeschi, d'intagli, di fiorami splendidi, graziosissimi — tutto in oro sopra un fondo bianco — fra una festa di angeli sorreggianti sulle spalle quattro aurei festoni, e recatisi in mano gli emblemi delle eroiche virtù che resero così grande e simpatico il S. Principe di Castiglione, sorge sublime la veneranda sua immagine sopra un globo di argentea nuvolette, coronata il capo d'un grandioso disco raggiante, simbolo della eccelsa sua gloria. È un'immagine addirittura angelica e celestiale. Il valente artista volle presentarclo nella espressione del più nobile sentimento che arse in petto al Gonzaga nella breve sua dimora in terra: il fervore, cioè, lo slancio indomabile di quell'anima verginale e serafica verso il cielo, verso Iddio; e il divoto ossevatore, mirando quelle braccia e quegli occhi sollevati in alto verso un ideale superiore a quanto è sensibile e terreno, si sente commosso come dinanzi ad una visione di paradiso, e non può a meno dal ricordare quel lacrimante inus che il Santo all'istante del suo beatissimo transito, rapito in estasi di ineffabile soavità, cantava giubilante quasi a preludio delle armonie eterne. — Tale nel suo complesso e nelle sue parti l'opera veramente egregia e classica del Catoni.

Ma in tanto volgere di anni questo lavoro pregevolissimo ebbe a soffrire, com'è naturale, la mano demolitrice del tempo; sicché la necessità di un restauro s'imponesse senz'altro. E la sentivano questa necessità i buoni parrochiani di S. Quirino; più che tutti la sentiva il loro amatissimo Parroco, così zelante nel promuovere specie fra i giovani la tenera divozione al loro celeste Patrono; ed era unanime e vivissimo il desiderio di vedere come risorta a vita novella la sedia di S. Luigi, a cui si legano tante care rimembranze, tanti affetti gentili e santi. O, era ben giusto che un voto così ardeente e pio non rimanesse più oltre inascolto. Ed è ciò appunto che effettuosi felicemente quest'anno. Il restauro fu affidato con saggio consiglio ai fratelli Bonanni, i quali, compiendo con affetto di parrochiani e con intelligenza di artisti il lavoro ad essi commesso, hanno dovuto certamente ricordarsi dell'ottimo loro genitore, che in età giovanissima cooperava al Catoni nella costruzione d'un'opera di tanto pregio. Così, mercè loro, la sedia di S. Luigi è risorta splendida e maestosa, ridestando quel plauso generale onde fu accolta la prima volta, or sono 68 anni.

Una lode adunque ben meritata al quanto modesti, altrettanto laevi Fratelli, e insieme il voto e l'augurio ch'essi abbiano con istillio sempre crescente a portare un incremento di onore a questo nostro Friuli, e specialmente a questa nostra città. Un encomio al degnissimo Parroco e a quanti gli furono di aiuto e conforto nel conservare alla cara parrocchia di S. Quirino un vero gioiello di arte cristiana ritornandolo al primitivo suo splendore.

Udine, 24 giugno 1907.

Un parrochiano.

Fabbrica Ghiaccio ed Impresa frigorifero Dorta, Bellina, Tommasi & C.

La Società ha incominciata la fabbricazione, con acqua dell'acquedotto Udinese, del GHIACCIO ARTIFICIALE IGIENICO, che mette in vendita al pubblico, a prezzi da convenirsi, nei seguenti esercizi: Caffè Dorta, Macellerie Bellina, F.lli De Pauli, Pravisani Alfonso, Del Negro Michele, Fioritto Remo, Manganotti Pio, Gottardo Giovanni Cirillo.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Orario ferroviario

ARRIVI DA Venezia 3.45, 5.22, (a) 7.43, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50 Ponteiba 7.41, 11. — 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.4 (a). Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58. Palmanova 8.30, (1) 9.48, 15.28, (1) 9.5, 21.46. (1) Cividale 7.40, 9.51, 12.37, 17.52, 21.18 PARTENZE PER Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30 20.5, 23.9 (a). Pontebba 5.28, 6.—, 7.58, 10.35, 15.32, 17.15, 18.10. Cormons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14. Palmanova 7, 8 (1) 12.55, 14.40 (1) 18.20 (1). Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20. (a) Trenzo di Lusso Pirotburgo-Cannes. (1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenza da Udine Staz. Ferr. 6.30 — 11.10 — 15. — 17.05 — 18.15 20. — Stazione del Tram. 6.40 8.45 — 11.35 — 15.20 — 17.20 — 18.35, 20.10. Arrivo a S. Daniele. 8.12 — 10.26 — 13.07 — 16.52 — 20.07 23.42. Partenze da S. Daniele. 6.04 — 8.36 — 10.59 — 15.04 — 17.59 20.20. Arrivi a Udine. 7.36 — 10.8 — 12.31 — 16.36 — 19.31 21.52. NB. — Il treno che arriva a S. Daniele alle ore 23.42 e quello che parte da San Daniele alle ore 20.20 si effettuano soltanto dal 1 giugno a tutto settembre nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

FERRO-CHINA BISLERI

Il Chiariss. D. r. VINCENZO ARGENTO di Palermo, medico della Casa, scrive:

« Posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonché gradito e di facile somministrazione agli infermi, che per loro natura, sono negativi a prendere rimedi ».

Nocera Umbra Acqua da tavola

Esigere la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE Via Belloni n. 10, piano II.

Cav. D. U. Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi. Via Lirutti N. 4.

Casa di cura chirurgica

del Dott. METULLIO COMINOTTI VIA CAUVOUR N. 5 TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì.

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

Innocente Giacobbi UDINE Assortimento Occhiali - Canocchiali Lenti Binocoli da Teatro e da Marina Misure metriche Barometri — Termometri Apparatì elettrici Articoli per illuminazione a gaz

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso Serafini Rimedio pronto e sicuro contro = IL GOZZO = Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI — Tarcento (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le Farmacie — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70 — 6 fl. cura completa L. 9.

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canciani N. 1 - Udine

Torte e paste fresche tutti i giorni — Biscotti assortiti delle primarie fabbriche — Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Giandua, e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — Specialità Cioccolato Foglia — Finissimo Thé d'ayvat in vasetti e sciolto. VINI e LIQUORI di LUSSO Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi, e sacchetti raso — Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi — Anche in Provincia.

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

◆◆◆◆ Grande esposizione Campionaria Permanente ◆◆◆◆

D'ARTE SACRA

F.lli FILIPPONI

UDINE - Via Manin, 13 - Telefono 3-07
 Telefono 3-06 - STABILIMENTO VIALE LEDRA, Numero 30 - Telefono 3-06

Trovansi sempre pronto STAT E RELIGIOSE di qualsiasi dimensione e soggetto - Gonfaloni - Stendardi - Bandiere - qualsiasi ARREDO in metallo argentato e dorato, in argento puro e metallo bianco - PARAMENTI confezionati dai più economici ai più di lusso - BALDACHINI - OMBRELLE per Viatico - TESSUTI di seta - Frangie - Galloni - A remani oro, argento e seta - e molti altri arredi in legno e metallo dorato e argentato.

Domenico Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8.

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio
 Specialità DAMASCHI, SETERIE e VELLUTI
 DI PROPRIA FABBRICAZIONE

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli omerali, galloni, frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentiati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti.

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine.



« Guerra a Migone! — gridaron, fiero
 Acque e pomate — alle lor schiere!
 Olii, cosmetici — e ogni lozione,
 Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
 In brevi istanti — cadon gli insorti;
 E resta incolome — fra tal ruina
 Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toiletta e di Chinagoglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinagoglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

Pettinati, Panni, Benforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thul in seta e oro, Copripisside, Ombrelle per Viatico, Strati mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padij tom per altare in seta, bourrette e coto - Cingoli, Merli candidi per camici e c. - Colonnami seta in tutte le altezze, Lroccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tela filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/000



Baldacchini L. 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 12

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

Le dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 37

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelloni e ombrelloni con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tutte le mereste - Veli per berretti - Reti - ecc. che per stuo



Unica Pipa igienica
 Magicienne Pisetzky
 Milano
 DEPOSITO UNICO
 presso la suddetta Ditta

Grande Assortimento

bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigari (vera e propria e vera schiuma) - Chincaglierie e bijoux - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Sciarpe

omma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa. - Unico depositario per Udine della insuperabile pipa Magicienne Pisetzky.

CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio.